

**RELAZIONE ANNUALE**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**  
**DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E GIURPRIVATISTICI**

**ANNO 2013**

*Direttore: prof. Vittorio Dell'Atti*

*Indice*

Struttura e modalità organizzative della Commissione Paritetica	pag.	3
Laurea Triennale in Economia Aziendale – sede di Bari	pag.	7
Laurea Triennale in Economia Aziendale – sede di Brindisi	pag.	10
Laurea Triennale in Marketing e Comunicazione d'Azienda	pag.	13
Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende	pag.	18
Laurea Magistrale in Economia e Management	pag.	22
Laurea Magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	pag.	28
Laurea Magistrale in Marketing	pag.	33

## **STRUTTURA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici è stata nominata con Decreto del Direttore n. 04-D/13-14 del 10 dicembre 2013 ed è composta da:

Prof. Vittorio Dell'Atti, Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici (Presidente)

### **DOCENTI:**

- ✓ Prof. Giovanni Lagioia, Coordinatore del Consiglio di Corso Interclasse in Scienze Economico-Aziendali;
- ✓ Prof. Ernesto Somma, Coordinatore del Consiglio di Corso Interclasse in Marketing;
- ✓ Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Economia & Management;
- ✓ Prof. Andrea Morone, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Economia e gestione delle aziende e dei servizi turistici;
- ✓ Prof.ssa Adelaide Quaranta, componente del Consiglio di Corso Interclasse in Scienze Economico-Aziendali;
- ✓ Prof. Luca Petruzzellis, componente del Consiglio di Corso Interclasse in Marketing;

### **STUDENTI:**

- ✓ Lorusso Domenica, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso Interclasse in Scienze Economico-Aziendali;
- ✓ Corriero Alessandro, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso Interclasse in Scienze Economico-Aziendali;
- ✓ Perrone Francesco, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso Interclasse in Marketing;
- ✓ Siciliani Paola, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso Interclasse in Marketing;
- ✓ Cannizzaro Sonia, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio in Economia & Management;
- ✓ Bascià Serena, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio in Economia e gestione delle aziende e dei servizi turistici.

La Commissione paritetica, secondo quanto stabilito dall'art. 53, comma 8, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha il compito di:

- a) monitorare l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti;
- b) formulare pareri per l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti;
- c) formulare pareri sulle Strutture didattiche competenti circa l'istituzione, l'attivazione, la disattivazione, la soppressione e la modifica di Corsi di studio e la revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli Corsi di studio.

La Commissione paritetica resta in carica due anni ed i suoi componenti sono immediatamente rieleggibili per una sola volta.

La Commissione si è insediata nella prima riunione, tenutasi in data 10 dicembre 2013. Nel corso di tale riunione la Commissione ha dato avvio ai lavori finalizzati alla redazione della Relazione riguardante l'anno 2013. La Commissione ha preso atto del documento del 2-12-2013, trasmesso dal Presidio della Qualità di Ateneo, contenente "Note sulle Commissioni Paritetiche" che richiama il comunicato ANVUR del 2-12-2013 secondo cui, in questo primo anno di avvio, le relazioni delle Commissioni possono soffermarsi sui seguenti punti:

- a. la *definizione della struttura e delle modalità organizzative* che la Commissione ha adottato in riferimento ai compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo;
- b. le problematiche sollevate dalle rilevazioni delle *opinioni degli studenti*;
- c. una prima *analisi sui dati di ingresso, percorso e uscita* da integrare nella relazione della SUA 2013-2014, facendo riferimento ai primi dati utili e disponibili;
- d. la *ricognizione* delle problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti che rappresentano i primi destinatari del CdS e dei servizi di Ateneo.

La Commissione all'unanimità ha deliberato di adottare tale schema.

Al Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici afferiscono i seguenti Corsi di Studio:

	Corso di Studio	Tipo di laurea	Struttura di Gestione
L18	Economia Aziendale	Triennale	Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali
L18	Economia Aziendale sede di Brindisi	Triennale	Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici
L18	Marketing e Comunicazione d'Azienda	Triennale	Consiglio Interclasse in Marketing
LM77	Consulenza Professionale per le Aziende	Magistrale	Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali
LM77	Marketing	Magistrale	Consiglio Interclasse in Marketing
LM77	Economia & Management	Magistrale	Consiglio di Corso di Economia & Management
LM77	Economia e Gestione della Aziende e dei Servizi Turistici [*]	Magistrale	Consiglio di Corso di Economia e Gestione della Aziende e dei Servizi Turistici

[\*] ex Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Con particolare riferimento alla definizione delle modalità organizzative dei propri lavori, la Commissione, preso atto della opportunità che la Relazione, pur riguardando gli aspetti comuni dei Corsi afferenti al Dipartimento, contenga specifici riferimenti ai singoli Corsi di Studio, all'unanimità ha deliberato di costituire tre sotto-commissioni composte rispettivamente dai docenti e dagli studenti designati: dal Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali; dal Consiglio Interclasse in Marketing; dai Consigli dei Corsi di Laurea Magistrale in Economia e Management e in Economia e Gestione delle Aziende e dei Servizi Turistici.

La Commissione ha altresì stabilito che ciascuna sotto-commissione possa essere coadiuvata, nella fase istruttoria di ricognizione del Rapporto del Riesame e della Scheda SUA relativi a ciascun Corso di Studio, dai rispettivi Gruppi di Riesame e che la sotto-commissione relativa al Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali analizzi i dati della Laurea triennale in Economia Aziendale della sede di Brindisi.

Per quanto concerne il Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali, esso costituisce l'aggregazione tra il Consiglio di Corso di Studio Triennale in Economia Aziendale (L18) ed il Consiglio del Corso di Studio Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende (LM77). Tenuto conto della circostanza che ad oggi, non essendosi ancora completate le procedure per l'elezione dei rappresentanti degli studenti, la componente studentesca in seno al Consiglio Interclasse è costituita unicamente da studenti iscritti al Corso di Studio triennale in Economia Aziendale, la Commissione all'unanimità ha deliberato di avvalersi, nella fase istruttoria, anche del contributo di alcuni studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende ed al Corso di Studio triennale in Economia Aziendale della sede di Brindisi.

Nella riunione del 16 dicembre 2013 la Commissione ha esaminato la documentazione predisposta dalle sotto-commissioni individuando punti in comune o problematiche e ha redatto uno schema dell'utilizzo di tali documenti per ognuno dei punti indicati nelle linee guida della redazione annuale.

Nella riunione del 20 dicembre 2013 la Commissione ha approvato i lavori delle sotto-commissioni e ha redatto la presente relazione che è riferita ai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento attivi per l'a.a. 2013/2014.

La relazione è inviata al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione Interna.

Di seguito si riportano i risultati delle analisi relativi a ciascun Corso di Studio.

## **Lauree Triennali**

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia Aziendale

**Classe:** L-18

**Sede:** Bari

#### A. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Nella predisposizione della Relazione Annuale 2013 per il Corso di Studio in Economia Aziendale, la Commissione Paritetica ha stabilito che la relativa sotto-commissione potesse essere coadiuvata in tutte le fasi dai componenti del Gruppo di Riesame.

In particolare, la sotto-commissione di Economia Aziendale, composta dai Professori Giovanni Lagioia e Adelaide Quaranta del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali, e dagli studenti Domenica Lorusso e Alessandro Corriero, è stata coadiuvata dai componenti del gruppo di riesame: Prof. Domenico Leogrande, Prof.ssa Patrizia Romanazzi, dott.ssa Lucrezia Iurlo e dallo studente Vito Salomone.

La sotto-commissione e il Gruppo di Riesame si sono riuniti due volte (in data 13 e 19 dicembre 2013). Inoltre, i componenti della sotto-commissione e il gruppo del Riesame hanno scambiato tra loro opinioni, pareri e commenti via mail, skype o telefono. Infine il Coordinatore, prof. Lagioia ha più volte incontrato, anche singolarmente, gli altri componenti del gruppo di lavoro, gli studenti anche dei corsi di studio che non hanno rappresentanti nel Consiglio Interclasse e i componenti delle altre sotto-commissioni. Frequenti sono stati anche gli incontri tra i singoli componenti per la discussione degli argomenti da inserire nella preparazione e stesura della Relazione Annuale.

Questo processo di interazione e confronto si è articolato come segue:

- ✓ Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e dal Presidio della Qualità di Ateneo. Verifica della struttura della relazione, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare relativi, nello specifico, al Corso di studio di Economia Aziendale della sede di Bari.
- ✓ Ricognizione dei dati già inseriti nella Scheda SUA e nel Rapporto di Riesame 2013 utili per la redazione della relazione.
- ✓ Individuazione dei dati mancanti.
- ✓ Analisi e correzione dei testi e dei dati da inserire nella relazione e verifica delle problematiche, delle osservazioni e considerazioni connesse all'esperienza degli studenti. In particolare si è fatto riferimento ai dati ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>).

Dall'analisi dei dati (di ingresso, percorso e uscita) è emerso che per il Corso di Studio in Economia Aziendale la situazione appare invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. Si è deciso di predisporre un'analisi dettagliata dei dati all'interno della scheda C.

#### B. OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il Corso di Studio dal 2009 somministra agli studenti questionari per la valutazione della didattica (dati disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>). Dai risultati pubblicati dal Nucleo di Valutazione e comunicati dal Coordinatore nelle riunioni del Corso di Studio emerge un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti.

La maggior parte degli aspetti monitorati raccoglie positive valutazioni da parte degli studenti con un livello di soddisfazione complessivo di 7,13. Più in dettaglio sono apprezzati: il regolare svolgimento delle lezioni (rispetto del calendario, presenza del docente, ricevimento studenti), l'organizzazione didattica e il buon rapporto tra crediti formativi e attività didattica richiesta allo studente per la preparazione degli esami.

E' soddisfacente anche l'azione del docente diretta a incoraggiare lo studente a sostenere l'esame di profitto al termine del corso attraverso lo svolgimento di prove intermedie (6,22), nonché la valutazione sull'adeguatezza delle aule in cui sono svolte le attività didattiche dei vari insegnamenti (6,84).

A fronte di una buona reperibilità dei docenti nelle ore stabilite per il ricevimento (7,54), è meno diffuso l'utilizzo di strumenti telematici (6,12).

Significativa è stata la partecipazione degli studenti al programma LLP/Erasmus poiché nel periodo in esame circa il 40% degli studenti *outgoing* appartiene a tale corso. I recenti accordi di *exchange* sottoscritti con le università statunitensi e cinesi potranno favorire l'attività internazionale.

### C. ANALISI SUI DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Dall'analisi dei *dati di ingresso, percorso e uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. La sintesi dei dati è riportata di seguito:

- *In termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:*

- la numerosità degli iscritti registra una flessione delle immatricolazioni del 28% (da 523 unità dell'a.a. 2010-11 a 376 nell'a.a. 2012-13). Tale flessione è meno significativa se si confronta il dato degli immatricolati nel 2009 pari a 392 unità;

- poco più del 70% degli immatricolati provengono dalla Provincia di Bari (il 22% sono studenti residenti nella città di Bari e il 50% provengono dai comuni limitrofi e dalla provincia), il 20% dalle altre Province della Regione Puglia mentre il 10% risiedono in altre Regioni italiane. Ad essi si aggiungono, in media, 11 cittadini/anno di nazionalità straniera;

- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: liceale (58%), tecnica (37%), professionale (3%) e altro (2%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 56% voto inferiore ad 80, 33% voto compreso tra 80-99, 11% tra 100 e 100 e lode;

- in media più del 50% degli immatricolati supera le prove di verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali.

- *In termini di ESITI DIDATTICI emerge che:*

- gli studenti totali del corso si attestano su 1.000 unità e i fuori corso superano il 13%;

- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2010-11 e 2011-12 determina un tasso di abbandono tra il I e II anno superiore al 35%. Esso è pari al tasso medio di abbandono che caratterizza il nostro Ateneo. Gli studenti iscritti al II anno sono piuttosto attivi considerando che il 90% ha maturato più di 20 CFU e solo il 3% non ne ha maturato alcuno;

- i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti iscritti al corso di studio per gli anni dal 2009 al 2012 sono in crescita da 9 a 37 CFU/iscritto;

- la media dei voti conseguiti è superiore a 24/30 e la deviazione standard si attesta su un valore di 3,9.

- *In termini di capacità di conseguimento del titolo di studio emerge che:*

- nel triennio 2009-2011, a fronte di un numero oscillante intorno a 200 (190-220) laureati per anno, oltre il 70% sono studenti fuori corso e il 23% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 51% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 26% ottiene la votazione massima con o senza lode.

Da ultimo i dati forniti dall'Indagine Almalaurea, anch'essi disponibili sulle pagine web del Presidio di Qualità di Ateneo, evidenziano che il Corso di Studio in esame ha garantito ampi sbocchi lavorativi, grazie al numero ed alla qualità dei laureati in uscita e ad un'offerta formativa che si mostra in linea con un mercato del lavoro in continua evoluzione.

### D. RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

In generale è stata osservata e segnalata una situazione più che soddisfacente sotto il profilo didattico e del generale grado di soddisfazione degli studenti. Oltre a quanto emerso al punto b), l'esperienza degli studenti



riferita durante i lavori istruttori e le riunioni della Commissione Paritetica evidenzia problematiche riconducibili alle seguenti esigenze:

- ✓ Ulteriore incremento, rispetto a quello già registrato negli anni precedenti, di ore destinate a tutorati, esercitazioni e corsi intensivi per gli insegnamenti che richiedono un supporto didattico integrativo;
- ✓ Ottimizzazione del rapporto tra didattica frontale e didattica integrativa: ad esempio ampliamento delle ore di didattica dedicate agli aspetti pratici, da realizzare anche attraverso il potenziamento dei laboratori;
- ✓ Maggiore disponibilità all'uso di strumenti di formazione a distanza e conseguente condivisione del materiale didattico;
- ✓ Potenziamento dell'attività dei tirocini formativi attraverso l'ulteriore individuazione delle aziende con le quali stipulare apposite convenzioni;
- ✓ Potenziamento della sezione job placement;
- ✓ Potenziamento dell'attività dei tutor assegnati al Corso di Studio.

Da ultimo si segnala che le criticità evidenziate dall'analisi sono, prevalentemente, di carattere strutturale: inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici (Bari si posiziona negli ultimi posti). Si pone in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il corso di studio e/o la struttura decentrata. Si tratta di criticità, su aspetti molto rilevanti, ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali di Ateneo.

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia Aziendale, sede di Brindisi

**Classe:** L18

**Sede:** Brindisi

#### A. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Nella predisposizione della Relazione Annuale 2013 per il Corso di Studio in Economia Aziendale sede di Brindisi, la Commissione Paritetica ha stabilito che il corso sia esaminato dalla sotto-commissione del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-aziendali coadiuvata in tutte le fasi dai componenti del Gruppo di Riesame.

In particolare, la sotto-commissione di Economia Aziendale sede di Brindisi, composta dai Professori Giovanni Lagioia e Adelaide Quaranta del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali, e dagli studenti Domenica Lorusso e Alessandro Corriero, è stata coadiuvata dai componenti del gruppo di riesame: Prof. Domenico Leogrande, Prof.ssa Patrizia Romanazzi, dott.ssa Lucrezia Iurlo e dallo studente Vito Salomone.

La sotto-commissione e il Gruppo di Riesame si sono riuniti due volte (in data 13 e 19 dicembre 2013). Inoltre, i componenti della sotto-commissione e il gruppo del Riesame hanno scambiato tra loro opinioni, pareri e commenti via mail, skype o telefono. Infine il Coordinatore, prof. Lagioia ha più volte incontrato, anche singolarmente, gli altri componenti del gruppo di lavoro, gli studenti anche dei corsi di studio che non hanno rappresentanti nel Consiglio Interclasse e i componenti delle altre sotto-commissioni. Frequenti sono stati anche gli incontri tra i singoli componenti per la discussione degli argomenti da inserire nella preparazione e stesura della Relazione Annuale.

Questo processo di interazione e confronto si è articolato come segue:

- ✓ Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e dal Presidio della Qualità di Ateneo. Verifica della struttura della relazione, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare relativi, nello specifico, al Corso di studio di Economia Aziendale della sede di Brindisi.
- ✓ Ricognizione dei dati già inseriti nella Scheda SUA e nel Rapporto di Riesame 2013 utili per la redazione della relazione.
- ✓ Individuazione dei dati mancanti.
- ✓ Analisi e correzione dei testi e dei dati da inserire nella relazione e verifica delle problematiche, delle osservazioni e considerazioni connesse all'esperienza degli studenti. In particolare si è fatto riferimento ai dati ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>).

Dall'analisi dei dati (di ingresso, percorso e uscita) è emerso che per il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Brindisi, la situazione appare invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. Si è deciso di predisporre un'analisi dettagliata dei dati all'interno della scheda C.

#### B. OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il Corso di Studio dal 2009 somministra agli studenti questionari per la valutazione della didattica. I dati sono disponibili sul sito VALMON (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>). Dai risultati pubblicati dal Nucleo di Valutazione e comunicati dal Coordinatore nelle riunioni del Corso di Studio emerge un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti.

Dall'analisi dei dati relativi al Corso di Studio triennale in Economia Aziendale di Brindisi emerge un giudizio di scarsa sufficienza dei locali e delle relative attrezzature necessarie per l'esperienza pratica (esercitazioni, progetti e laboratori).

Tutti gli altri aspetti monitorati evidenziano valutazioni positive, in particolare per quel che riguarda: il regolare svolgimento delle lezioni (rispetto del calendario, con una media di 8,72 rispetto a 8,94 di Bari, presenza del docente, ricevimento studenti, con una media di 7,54 rispetto a 8,26 di Bari), l'uso di più comodi mezzi di

comunicazione (contatto a mezzo posta elettronica), l'organizzazione didattica e il buon rapporto tra crediti formativi e attività didattica richiesta allo studente per la preparazione degli esami.

Gli studenti di tale Corso di Studio solo di recente hanno aderito al programma LLP/Erasmus a seguito dello svolgimento di azioni d'informazione e promozione. Gli outgoing sono ancora modesti (qualche unità) per cui l'internazionalizzazione va ulteriormente promossa.

### C. ANALISI SUI DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Dall'analisi dei *dati di ingresso, percorso e uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Brindisi, la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. La sintesi dei dati è riportata nella seguente scheda.

- *In termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:*

- la numerosità degli iscritti registra una crescita delle immatricolazioni del 46% (da 116 unità dell'a.a. 2010-11 a 170 unità nell'a.a. 2012-13);

- gli immatricolati provengono per l'88% dalla Provincia di Brindisi (il 29% sono studenti residenti nella città di Brindisi e oltre il 59% provengono dai comuni limitrofi e dalla provincia), per il 12% dalle altre Province della Regione Puglia mentre non vi sono studenti che arrivano dalle altre Regioni italiane. Si aggiungono, in media, 2 cittadini/anno di nazionalità straniera.

- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: tecnica (52%), liceale (44%), professionale (4%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 63% voto inferiore ad 80, 33% voto compreso tra 80-99 e 4% tra 100 e 100 e lode.

- in media più del 50% degli immatricolati supera le prove di verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali.

- *In termini di ESITI DIDATTICI emerge che:*

- gli studenti totali del corso si attestano su 327 unità e i fuori corso superano l'8%;

- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2010-11 e 2011-12 rivela un tasso di abbandono tra il I e II anno del 43%. Gli studenti iscritti al II anno sono piuttosto attivi considerando che il 90% ha maturato più di 20 CFU e il 7,5% non ne ha maturato alcuno;

- i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti iscritti al corso per gli anni dal 2009 al 2012 risultano in crescita da 11 a 36 CFU/iscritto;

- la media dei voti conseguiti è superiore a 24/30 e la deviazione standard si attesta su un valore di 3,8.

- *In termini di capacità di conseguimento del titolo di studio emerge che:*

- nel triennio 2009-2011, a fronte di un numero oscillante intorno a 30 laureati per anno, oltre il 75% sono studenti fuori corso e il 41% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 49% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 10% ottiene la votazione massima con o senza lode.

### D. RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

In generale è stata osservata e segnalata una situazione più che soddisfacente sotto il profilo didattico e del generale grado di soddisfazione degli studenti. Oltre a quanto emerso al punto b), l'esperienza degli studenti evidenzia problematiche riconducibili alle seguenti esigenze:

- ✓ Ulteriore incremento, rispetto a quello già registrato negli anni precedenti, di ore destinate a tutorati, esercitazioni e corsi intensivi per gli insegnamenti che richiedono un supporto didattico integrativo;
- ✓ Ottimizzazione del rapporto tra didattica frontale e didattica integrativa: ad esempio ampliamento delle ore di didattica dedicate agli aspetti pratici, da realizzare anche attraverso il potenziamento dei

laboratori;

- ✓ Maggiore disponibilità all'uso di strumenti di formazione a distanza e conseguente condivisione del materiale didattico;
- ✓ Potenziamento dell'attività dei tirocini formativi attraverso l'ulteriore individuazione delle aziende con le quali stipulare apposite convenzioni;
- ✓ Potenziamento della sezione job placement;
- ✓ Potenziamento dell'attività di tutor assegnati al Corso di Studio.

Più in dettaglio emerge una criticità più marcata rispetto alla sede di Bari della struttura che ospita il Corso di Studio in Economia Aziendale a Brindisi riconducibile a:

- scarsa disponibilità di aule di dimensioni adeguate al numero dei frequentanti;
- necessità di potenziamento della dotazione libraria della biblioteca e della possibilità di fruizione dei servizi bibliografici;
- parziale funzionamento delle attrezzature informatiche disponibili nelle aule.

Si pone, quindi, in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il corso di studio e/o la struttura decentrata. Si tratta di criticità, su aspetti molto rilevanti ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali di Ateneo.

**Denominazione del Corso di Studio:** Marketing e Comunicazione d'Azienda

**Classe:** L18

**Sede:** Bari

#### A. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Nella predisposizione della Relazione Annuale 2013 per il Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda, la Commissione Paritetica ha stabilito che la relativa sotto-commissione potesse essere coadiuvata in tutte le fasi dal Gruppo di Riesame.

In particolare, la sotto-commissione di Marketing e Comunicazione d'Azienda, composta dai Professori Ernesto Somma e Luca Petruzzellis e dagli studenti Francesco Perrone e Paola Siciliani, è stata coadiuvata dal Prof. Pierluigi Passaro e dalla Prof.ssa Paola Perchinunno e dalla Sig.ra Petronilla Bruni.

La sotto-commissione si è riunita più volte (in data 13, 16 e 19 dicembre 2013) e i componenti di questa hanno scambiato opinioni, pareri e commenti via mail, skype o telefono. Infine il Coordinatore del Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda, Prof. Somma, e la Sig.ra Bruni, hanno più volte incontrato, anche singolarmente, gli altri componenti del gruppo di lavoro. Frequenti sono stati anche gli incontri tra i singoli componenti per la discussione degli argomenti da inserire nella preparazione e stesura della relazione annuale.

Questo processo di interazione e confronto si è articolato come segue:

- ✓ Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e dal Presidio della Qualità di Ateneo. Verifica della struttura della relazione, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare relativi, nello specifico, al Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda.
- ✓ Ricognizione dei dati già inseriti nella Scheda SUA e nel Rapporto di Riesame 2013 utili per la redazione della relazione.
- ✓ Individuazione dei dati mancanti.
- ✓ Analisi e correzione dei testi e dei dati da inserire nella relazione e verifica delle problematiche, delle osservazioni e considerazioni connesse all'esperienza degli studenti. In particolare si è fatto riferimento ai dati ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>).

Dall'analisi dei dati (di ingresso, percorso e uscita) è emerso che per il Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda la situazione appare invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. Si è deciso di predisporre una analisi dettagliata dei dati all'interno della scheda C.

#### B. OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il Corso di Studio dal 2009 somministra agli studenti questionari per la valutazione della didattica (dati disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>). Dai risultati pubblicati dal Nucleo di Valutazione e comunicati dal Coordinatore nelle riunioni del Corso di Studio emerge un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti.

Dall'analisi storica dei dati emerge un chiaro trend positivo che indica un sensibile miglioramento di tutti i principali indicatori di soddisfazione degli studenti. Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno accademico 2011 – 2012 e indicano valutazioni positive da parte degli studenti per la maggior parte degli aspetti monitorati con un livello di soddisfazione complessivo di 7,31.

Più in dettaglio sono apprezzati: il regolare svolgimento delle lezioni (rispetto del calendario, presenza del docente, ricevimento studenti), l'organizzazione didattica e il buon rapporto tra crediti formativi e attività didattica richiesta allo studente per la preparazione degli esami. Particolarmente apprezzato (8,1) il fatto che i docenti usino adeguatamente sussidi didattici (diapositive, computer, video, ecc.) e la corrispondenza dei temi al programma (8,2).

È soddisfacente (7,2) e superiore alla media degli altri Corsi di Studio della ex Facoltà l'azione del docente diretta a incoraggiare lo studente a sostenere l'esame di profitto al termine del corso attraverso lo svolgimento di prove intermedie.

Criticità emergono, invece, dal giudizio relativo alla qualità delle strutture a supporto della didattica. L'insufficienza dei posti a sedere è la principale criticità che determina un valore medio di 6,19. Leggermente insufficienti risultano le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (5,83).

A fronte di una ottima reperibilità dei docenti nelle ore stabilite per il ricevimento, è molto più diffuso, rispetto agli altri corsi della ex Facoltà, l'utilizzo della posta elettronica come strumento di comunicazione docente-studente (7,15).

Da segnalare, infine, che il 77,1% degli studenti ha esperienza di lavoro, più o meno saltuario e contemporaneo agli studi (in linea col dato nazionale di 76,9%).

### C. ANALISI SUI DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Dall'analisi dei *dati di ingresso, percorso e uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda, sede di Bari, la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. La sintesi dei dati è riportata di seguito:

- *In termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:*

- in ingresso, pur presentando un andamento altalenante dal punto di vista delle immatricolazioni, il numero degli immatricolati segna una minore flessione rispetto agli altri corsi di laurea triennali della stessa area scientifica (469 nell'anno accademico 2011-2012, 446 nel 2012-13 e 354 nel 2013-2014 – dato provvisorio).

- il 71% degli immatricolati provengono dalla Provincia di Bari (il 21,10% sono studenti residenti nella città di Bari e il 49% provengono dai comuni limitrofi e dalla provincia), il 23,66% dalle altre Province della Regione Puglia mentre il 5% risiedono in altre Regioni italiane. Ad essi si aggiungono, in media, 7 cittadini/anno di nazionalità straniera;

- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: liceale (50,31%), tecnica (43,28%), professionale (4,90%) e altro (1,49%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 69,50% voto inferiore ad 80, 24,73% voto compreso tra 80-99, 5,54% tra 100 e 100 e lode;

- in media più del 50% degli immatricolati supera le prove di verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali.

- *In termini di ESITI DIDATTICI emerge che:*

- gli studenti totali del corso si attestano su 1.000 unità e i fuori corso superano il 8,4%;

- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2010-11 e 2011-12 determina un tasso di abbandono tra il I e II anno pari a circa il 25%. Gli studenti iscritti al II anno sono piuttosto attivi considerando che il 94% ha maturato più di 20 CFU e solo il 2,4% non ne ha maturato alcuno;



- i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti iscritti al Corso di Studio per gli anni dal 2009 al 2012 sono in crescita da 5 a 37 CFU/iscritto;

- la media dei voti conseguiti è superiore a 24/30 e la deviazione standard si attesta su un valore di 3,8;

- Ulteriore positività è data dal numero di studenti che ha svolto periodi di studio all'estero (14,1% contro il 10,7% nazionale), anche se tale dato risulta essere in leggera flessione nel tempo. Da sottolineare che, oltre ai programmi LLP-Erasmus, è attivo anche un programma di exchange con la Florida International University (USA) e l'Universidad de Chile di Santiago (Cile).

- *In termini di capacità di conseguimento del titolo di studio emerge che:*

- nel triennio 2009-2011, a fronte di un numero oscillante intorno a 140 laureati per anno, circa il 30% sono studenti fuori corso e il 43,7% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 49,6% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 6,7% ottiene la votazione massima con o senza lode;

- i dati relativi all'uscita dal corso mostrano come i laureati nel 2012 (AlmaLaurea) presentano un'età media alla laurea di 24,8 anni, dato decisamente più basso rispetto a quello nazionale (25,2) dei laureati in Corso di Studio nella medesima classe;

- i laureati hanno una percezione positiva della spendibilità della laurea: il 31,8% di chi lavorava già prima della laurea e prosegue la sua attività ha notato un miglioramento nella propria attività di lavoro dovuto al percorso formativo svolto; mentre 55,3% dei rispondenti ha valutato il corso positivamente;

- circa l'80% dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi a un Corso di Studio Magistrale, in quanto per il 66,2% la laurea magistrale rappresenta il proseguimento naturale del loro percorso di studi. Il 97,2% sceglie lo stesso ateneo e lo stesso gruppo disciplinare della laurea di primo livello, nella fattispecie la laurea magistrale in Marketing. D'altra parte, il principale motivo della non iscrizione a un corso di 2° livello è il lavoro (25%).

#### D. RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

Dalla ricognizione delle problematiche attivata dal Corso di Studio, attraverso l'ascolto degli studenti, emergono le seguenti problematiche:

- ✓ Potenziamento delle attività di tutoraggio volte a ridurre l'abbandono e il ritardo degli studenti, sia nei confronti di insegnamenti ritenuti particolarmente complicati sia nei confronti dell'esperienza universitaria in generale (soprattutto per gli studenti del 1 anno);
- ✓ Maggiori e più sistematizzate attività di incontro con il mondo del lavoro (tirocini, stage, presentazioni aziendali, ecc.);
- ✓ Maggiori possibilità di internazionalizzazione, fornendo agli studenti strumenti extra curriculari, migliore organizzazione, insegnamenti più attinenti le esigenze di territorio.

A tale scopo il corso di studio sta proseguendo sulla strada indicata nel rapporto di riesame 2012-2013 in modo da risolvere le criticità emerse. In particolare, per favorire un dialogo continuo e un maggiore coordinamento lungo il percorso universitario e, quindi, tra gli insegnamenti fra di loro, sono state attivate commissioni specifiche che si occuperanno di tali problematiche. Primo step è la modifica dell'organizzazione del primo e del secondo anno del piano di studi, con particolare riferimento all'insegnamento di Fondamenti di marketing da spostare al 2 anno per via della multidisciplinarietà dell'insegnamento.

Inoltre, saranno attivati progetti di tutoraggio volti a ridurre e prevenire il numero di fuori corso e incrementare il passaggio da un anno all'altro.

Da ultimo si segnala che le criticità evidenziate dall'analisi sono, prevalentemente, di carattere strutturale: inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici. Si pone in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il Corso di Studio e/o la struttura decentrata. Si tratta di criticità, su aspetti molto rilevanti ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali.



## Lauree Magistrali

**Denominazione del Corso di Studio:** Consulenza Professionale per le Aziende

**Classe:** LM-77

**Sede:** BARI

#### A. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Nella predisposizione della Relazione Annuale 2013 per il Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende, la Commissione Paritetica ha stabilito che la relativa sotto-commissione potesse essere coadiuvata in tutte le fasi dai componenti del Gruppo di Riesame.

In particolare, la sotto-commissione di Consulenza Professionale per le Aziende, composta dai Professori Giovanni Lagioia e Adelaide Quaranta del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali, e dagli studenti Domenica Lorusso e Alessandro Corriero, è stata coadiuvata dai componenti del Gruppo di Riesame: Prof. Domenico Leogrande, Prof.ssa Patrizia Romanazzi, dott.ssa Lucrezia Iurlo e dallo studente Vito Salomone.

La sotto-commissione e il Gruppo di Riesame si sono riuniti due volte (in data 13 e 19 dicembre 2013). Inoltre, i componenti della sotto-commissione e il gruppo del Riesame si sono scambiati opinioni, pareri e commenti via mail, skype o telefono. Infine il Coordinatore, prof. Lagioia ha più volte incontrato, anche singolarmente, gli altri componenti del gruppo di lavoro, gli studenti anche dei corsi di studio che non hanno rappresentanti nel Consiglio Interclasse e i componenti delle altre sottocommissioni. Frequenti sono stati anche gli incontri tra i singoli componenti per la discussione degli argomenti da inserire nella preparazione e stesura della Relazione Annuale.

Questo processo di interazione e confronto si è articolato come segue:

- ✓ Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e dal Presidio della Qualità di Ateneo. Verifica della struttura della relazione, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare relativi, nello specifico, al Corso di Studio di Consulenza Professionale per le Aziende.
- ✓ Ricognizione dei dati già inseriti nella Scheda SUA e nel Rapporto di Riesame 2013 utili per la redazione della relazione.
- ✓ Individuazione dei dati mancanti.
- ✓ Analisi e correzione dei testi e dei dati da inserire nella relazione e verifica delle problematiche, delle osservazioni e considerazioni connesse all'esperienza degli studenti. In particolare si è fatto riferimento ai dati ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>).

Dall'analisi dei dati (d'ingresso, percorso e uscita) è emerso che per il Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende la situazione appare invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. Si è deciso di predisporre un'analisi dettagliata dei dati all'interno della scheda C.

I componenti della sotto-commissione e il gruppo di riesame hanno infine deciso di procedere anche a un confronto della *performance* del corso in Consulenza Professionale per le Aziende rispetto a lauree con una struttura simile, attive in altri atenei. In particolare, al fine di massimizzare la confrontabilità dei dati, si sono individuati i corsi delle sedi che partecipano alla rilevazione VALMON. Il confronto delle opinioni degli studenti in merito ai singoli quesiti è riportato nella apposita sezione.

#### B. OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il Corso di Studio dal 2009 somministra agli studenti questionari per la valutazione della didattica. I dati sono disponibili sul sito web VALMON (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>). Dai risultati pubblicati dal Nucleo di Valutazione e comunicati dal Coordinatore del Corso nelle riunioni del Corso di Studio emerge un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti.

I valori relativi al Corso di Studio in esame sono complessivamente positivi in quanto lo stesso risulta avere una media molto alta (il 9,03 rispetto all'8,98 delle altre lauree magistrali in discipline economiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro) con riferimento alla corrispondenza dei temi affrontati a lezione

con quelli indicati nel programma e al supporto allo studio con adeguato materiale didattico. Inoltre, le aule in cui sono svolte le lezioni sono dotate di attrezzature multimediali.

L'area delle biblioteche è complessivamente giudicata sufficiente. In particolare la dotazione dei testi/riviste delle biblioteche (6,30), la disponibilità di posti a sedere (6,11) e l'idoneità del personale di supporto (6,38) si attesta sotto la media (6,54 – dotazione testi e riviste) o in linea con le medie degli altri corsi di studio magistrali (6.02 e 6.43 rispettivamente negli altri casi).

La mobilità internazionale (Progetto LLP/Erasmus) è poco diffusa tra gli studenti del Corso di Studio. Negli ultimi anni in media un solo studente ha svolto un periodo di attività didattica all'estero.

I risultati del nostro Corso di Studio Magistrale sono stati confrontati con quelli che emergono dai questionari relativi alla valutazione della didattica degli altri Corsi di Studio simili presenti sul territorio italiano e i cui dati sono disponibili sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/index.php>.

Sulla base delle informazioni fornite dal sito, è stato possibile eseguire la comparazione solo con altri due corsi di laurea magistrale:

- a) Corso di Studio Magistrale in “**Accounting e Libera Professione**”, Università degli studi di Firenze;
- b) Corso di Studio Magistrale in “**Consulenza e direzione aziendale**”, Università degli studi di Macerata;

Ciascun Corso di Studio ha sottoposto agli studenti un questionario composto, in media, da 21 domande. Data la difformità nella formulazione dei quesiti, è stata effettuata l'analisi solo su 6 di essi, selezionando i quesiti totalmente comparabili.

I quesiti selezionati per l'Ateneo di Bari hanno ricevuto, in media 365 risposte. Il dato è pertanto pienamente equiparabile con quello dell'intera rilevazione.

La distribuzione delle risposte sui singoli quesiti per le sedi confrontate è riportata nella tabella che segue:

*Numero risposte*

QUESITI	BARI	FIRENZE	MACERATA
D3	411	595	244
D5	292	590	243
D18	390	486	245
D19	141	328	75
D22	396	596	247
D23	395	596	245
Media	337,5	531,8	216,5

Al fine di rendere pienamente confrontabili i quesiti con quelli posti agli studenti del corso di Consulenza Professionale per le Aziende, si è mantenuta la numerazione data al quesito dall'Ateneo. Gli esiti sono riportati di seguito:

*Anno Accademico 2011-12*

	Quesiti comparabili	BARI	FIRENZE	MACERATA	Posizionamento Bari
D3	Il materiale didattico indicato (libri dispense ecc.) è adeguato come supporto allo studio?	8,05	7,73	7,99	1 su 3
D5	Il personale docente e' effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,09	8,43	8,47	3 su 3
D18	Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto si vede si sente etc.)?	7,55	8,02	7,82	3 su 3
D19	I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni progetti laboratori etc.) sono adeguati?	7,03	7,96	7,31	3 su 3
D22	Nel complesso quanto è soddisfatto delle lezioni di questo insegnamento?	7,77	7,98	8,01	3 su 3
D23	le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?	7,5	7,36	7,44	1 su 3
Media		7,6	7,9	7,8	

Da tale confronto emerge un sostanziale allineamento delle valutazioni dei tre corsi messi a confronto e gli studenti appaiono sostanzialmente soddisfatti. In particolare gli studenti di Bari riconoscono la validità delle conoscenze preliminari fornite durante il Corso di Studio triennale (la prevalenza degli studenti iscritti a tale laurea magistrale, proviene dal corso triennale in Economia Aziendale) e del materiale didattico fornito/indicato come supporto allo studio (libri, dispense ecc.).

Per quanto concerne questi aspetti, il nostro corso in Consulenza Professionale per le Aziende di Bari, si classifica al primo posto.

Le criticità emerse dall'analisi sono, prevalentemente, di carattere strutturale, quali l'inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici.

### C. ANALISI SUI DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Dall'analisi dei *dati di ingresso, percorso e uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. La sintesi dei dati è riportata nella seguente scheda.

- *in termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:*

- la numerosità degli iscritti registra un calo delle immatricolazioni di oltre il 20% (da 140 unità dell'a.a. 2010-11 a 113 unità nell'a.a. 2012-13);

- gli immatricolati provengono per il 73% dalla Provincia di Bari (il 22% sono studenti residenti nella città di Bari e oltre il 51% provengono dai comuni limitrofi e dalla provincia), per il 18% dalle altre Province della Regione Puglia e per il 9% dalle altre Regioni italiane. Si aggiungono, un media, 3 cittadini/anno di nazionalità straniera.

- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: tecnica (50%), liceale (48%) e altro (2%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 22% voto inferiore ad 80, 46% voto compreso tra 80-99, 30% tra 100 e 100 e lode. L'2% non ha indicato il proprio voto.

- *in termini di ESITI DIDATTICI emerge che:*

- gli studenti totali del corso si attestano su 274 unità e i fuori corso superano il 22%;
- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2010-11 e 2011-12 rivela un tasso di abbandono tra il I e II anno superiore al 8,7%. Esso è inferiore al tasso medio di abbandono che caratterizza il nostro Ateneo. Gli studenti sono piuttosto attivi considerando che solo il 3% non ha maturato alcun credito formativo;
- i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti iscritti al Corso di Studio per gli anni dal 2009 al 2012 sono in crescita da 8 a 42 CFU/iscritto;
- la media dei voti conseguiti è superiore a 27/30 e la deviazione standard si attesta su un valore di 2,8.

- *in termini di capacità di conseguimento del titolo di studio emerge che:*

- nell'anno 2012 gli studenti laureati sono stati 99, dei quali oltre il 27% sono studenti fuori corso; l'1% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 37% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 62% ottiene la votazione massima con o senza lode.

#### D. RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

In generale è stata osservata e segnalata una situazione più che soddisfacente sotto il profilo didattico e del generale grado di soddisfazione degli studenti. Oltre a quanto emerso al punto b), l'esperienza degli studenti evidenzia problematiche riconducibili alle seguenti esigenze:

- ✓ Ulteriore incremento, rispetto a quello già registrato negli anni precedenti, di ore destinate a tutorati, esercitazioni e corsi intensivi per gli insegnamenti che richiedono un supporto didattico integrativo;
- ✓ Ottimizzazione del rapporto tra didattica frontale e didattica integrativa: ad esempio ampliamento delle ore di didattica dedicate agli aspetti pratici (ad esempio sui software contabili), da realizzare anche attraverso il potenziamento dei laboratori;
- ✓ Maggiore disponibilità all'uso di strumenti di formazione a distanza e conseguente condivisione del materiale didattico;
- ✓ Potenziamento dell'attività dei tirocini formativi attraverso l'ulteriore individuazione delle aziende con le quali stipulare apposite convenzioni;
- ✓ Potenziamento della sezione job placement;
- ✓ Potenziamento dell'attività di tutor assegnati al Corso di Studio.

Da ultimo si segnala che le criticità evidenziate dall'analisi sono, prevalentemente, di carattere strutturale: inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici (Bari si posiziona negli ultimi posti). Si pone in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il corso di studio e/o la struttura decentrata. Si tratta di criticità, su aspetti molto rilevanti ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali di Ateneo.

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia e Management

**Classe:** LM-77

**Sede:** Bari

#### A. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Nella predisposizione della relazione annuale 2013 per il Corso di Studio in Economia e Management, la Commissione Paritetica ha stabilito che la relativa sotto-commissione potesse essere coadiuvata in tutte le fasi dai componenti del Gruppo di Riesame.

In particolare, la sotto-commissione di Economia e Management, composta dalla Prof.ssa Angela S. Bergantino e dalla studentessa Sonia Cannizzaro, è stata coadiuvata dai componenti del gruppo di riesame: Prof.ssa Annarita Paiano, Prof.ssa Paola Perchinunno e Sig.ra Petronilla Bruni.

La sotto-commissione e il Gruppo di Riesame si sono riuniti più volte (in data 13, 16 e 19 dicembre 2013). Inoltre, i componenti della sotto-commissione e il gruppo del Riesame si sono scambiati opinioni, pareri e commenti via mail, skype o telefono. Il Coordinatore del corso e la sig.ra Bruni, hanno più volte incontrato, anche singolarmente, gli altri componenti del gruppo di lavoro e i componenti delle altre sotto-commissioni. Inoltre, si sono svolti incontri con gli altri rappresentanti degli studenti nel corso studio. Frequenti sono stati anche gli incontri tra i singoli componenti per la discussione degli argomenti da inserire nella preparazione e stesura della relazione annuale.

Questo processo di interazione e confronto si è articolato come segue:

- ✓ Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e dal Presidio della Qualità di Ateneo. Verifica della struttura della relazione, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare relativi, nello specifico, al Corso di Studio di Economia & Management.
- ✓ Ricognizione dei dati già inseriti nella Scheda SUA e nel Rapporto di Riesame 2013 utili per la redazione della relazione.
- ✓ Individuazione dei dati mancanti.
- ✓ Analisi e correzione dei testi e dei dati da inserire nella relazione e verifica delle problematiche, delle osservazioni e considerazioni connesse all'esperienza degli studenti. In particolare si è fatto riferimento ai dati a oggi disponibili sul sito web dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>).

Dall'analisi dei dati (di ingresso, percorso e uscita) è emerso che per il Corso di Studio in Economia e Management la situazione appare invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. Si è deciso di predisporre una analisi dettagliata dei dati all'interno della scheda C.

I componenti della sotto-commissione e il gruppo di riesame hanno infine deciso di procedere anche a un confronto della *performance* del corso rispetto a corsi con una struttura simile, attivi in altri atenei. In particolare, al fine di massimizzare la confrontabilità dei dati, si sono individuati i corsi delle sedi che partecipano alla rilevazione VALMON. Il confronto delle opinioni degli studenti in merito ai singoli quesiti è riportato nella apposita sezione.

#### B. OPINIONI DEGLI STUDENTI

L'analisi delle opinioni degli studenti è stata realizzata facendo riferimento ai risultati dei questionari somministrati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel corso dell'anno accademico 2011-2012 in quanto i dati più recenti non sono disponibili. La media delle risposte per ciascun quesito considerato nell'analisi è stata di 394.



Al fine di valorizzare l'attività di valutazione, l'analisi è stata integrata, rispetto a quanto già contenuto nella scheda di riesame, con un'analisi di confronto (*benchmarking*) con i corsi di laurea simili attivi presso altre sedi, i cui dati sono disponibili nella banca dati VALMON.

Dai dati monitorati emerge un quadro piuttosto positivo. Il livello complessivo di soddisfazione degli studenti è piuttosto elevato e pari a 7,45. Relativamente alla valutazione della didattica i valori risultano complessivamente positivi, se pur differenziati per domande.

Su 24 quesiti:

- il 38% presenta un valore medio superiore ad 8,
- il 46% una media tra 7 e 8,
- l'8% una media tra 6 e 7.

Solo 2 quesiti risultano quasi sufficienti (media tra 5 e 6).

Particolarmente positivi sono alcuni dati relativamente alla disponibilità dei docenti. Al quesito D7 "*il docente si è reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica*" la media della valutazione è pari a 8,26 nell'a.a. 2011-2012, decisamente superiore alla media di Ateneo. Positivo è anche il dato relativo al quesito "*Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*", pari a 8,13.

Molto positivi risultano anche i dati relativi all'*organizzazione* e allo svolgimento dell'*attività didattica* come si evince dalle risposte medie ai quesiti D2 (*I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?*) con valore medio pari a 8,28 e D6 (*Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale, salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate?*) con valore medio pari a 8,77. Anche il dato relativo all'uso di adeguati sussidi didattici da parte dei docenti (domanda D9) presenta una media elevata (pari a 8,45).

L'analisi presenta punti di criticità relativamente ai quesiti D18 (*Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate?*) e D20 (*Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche sono disponibili in modo adeguato?*), in cui il giudizio è leggermente al di sotto della sufficienza (rispettivamente 5,82 e 5,95).

La partecipazione al programma LLP/Erasmus è ancora relativamente limitata (9%) ma in linea con gli altri corsi di laurea magistrale del Dipartimento.

La Commissione ha deciso, inoltre, di effettuare una comparazione della *performance* del corso con quella degli altri Corsi di Studio simili presenti sul territorio italiano. A tal fine è stato utilizzato il sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/> a cui aderiscono 10 Atenei italiani.

Sulla base delle informazioni fornite dal sito, è stato possibile confrontare il nostro Corso di Studi solo con altri tre. I corsi da utilizzare come benchmark, infatti, sono stati individuati sulla base del grado di aderenza sia della denominazione sia dei contenuti al corso di Economia & Management. I corsi che più si prestano al confronto sono:

- Corso di Studio in "Economia e management" (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")
- Corso di Studio in "Economia, mercati, management" (Università degli Studi di Ferrara)
- Corso di Studio in "*International business and economics* - economia e management" (Università degli Studi di Pavia)

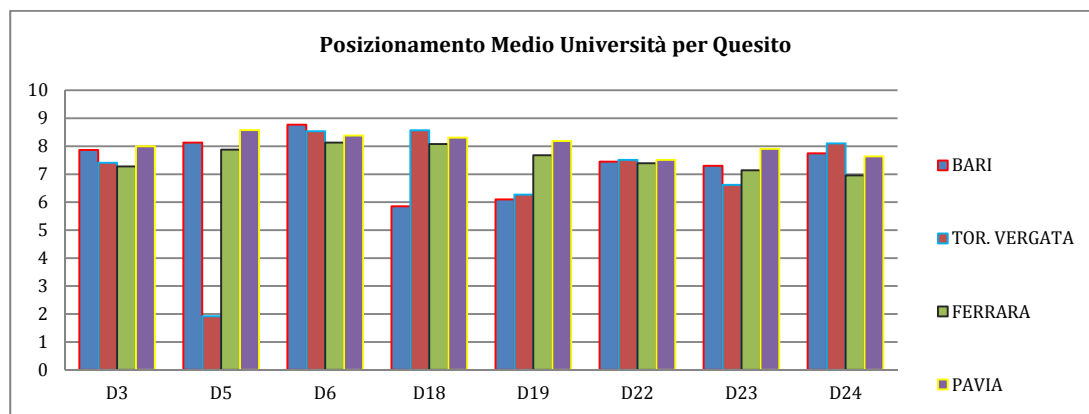
Ciascun Corso di Studio ha sottoposto agli studenti un questionario composto in media da 22 domande.

Data la disomogeneità dei quesiti posti agli studenti e l'esigenza di una forte comparabilità dei dati, l'analisi riportata di seguito si è limitata a 8 quesiti. Questi risultano totalmente comparabili e sono riportati nella Tabella seguente:

*ANNO ACCADEMICO 2011/2012*

	Quesiti comparabili	BARI	TOR. VERGATA	FERRARA	PAVIA	Posizionamento Bari
<b>D3</b>	Il materiale didattico indicato (libri dispense ecc.) è adeguato come supporto allo studio?	7,87	7,58	7,28	8	2 su 4
<b>D5</b>	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,13	2,63	7,88	8,58	2 su 4
<b>D6</b>	Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)?	8,77	8,71	8,13	8,38	1 su 4
<b>D18</b>	Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto si vede si sente etc.)?	5,85	7,98	8,08	8,31	4 su 4
<b>D19</b>	I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni progetti laboratori etc.) sono adeguati?	6,1	5,03	7,68	8,19	3 su 4
<b>D22</b>	Nel complesso quanto è soddisfatto delle lezioni di questo insegnamento?	7,45	7,33	7,39	7,51	3 su 4
<b>D23</b>	Le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?	7,30	7,72	7,14	7,91	3 su 4
<b>D24</b>	Indipendentemente da come è svolto l'insegnamento ha interesse per questa disciplina?	7,75	7,73	6,96	7,64	3 su 4
<b>Media</b>		7,40	6,84	7,57	8,06	

Come si evince dall'ultima colonna della Tabella precedente, il Corso di Studio in Economia e Management si posiziona piuttosto bene sul piano nazionale. La Figura riportata di seguito fornisce una visione d'insieme del confronto tra i principali indicatori.





Dall'analisi dei quesiti si riscontra che gli studenti di Bari sono abbastanza soddisfatti di come si svolge l'attività didattica e del materiale fornito/indicato come supporto allo studio (in quest'ultimo caso Bari si posiziona al secondo posto). In particolare, il giudizio sulla reperibilità del docente e sulla regolarità delle lezioni rispetto al calendario ufficiale è particolarmente positivo, segno di un grande impegno da parte del personale docente sulla didattica.

Le criticità evidenziate dall'analisi sono principalmente di carattere strutturale: inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici. Il Corso di Studio di Bari si posiziona agli ultimi posti rispetto a questi quesiti, con un punteggio molto basso. L'impatto sulla valutazione media è molto forte e, nonostante l'ottima performance sulla qualità della didattica e l'impegno dei docenti, il Corso di Studio è terzo nella graduatoria dei corsi analizzati.

### C. ANALISI SUI DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Dall'analisi dei dati di *ingresso, percorso e uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Economia e Management, la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. La sintesi dei dati è riportata di seguito.

Nel biennio 2009/2010 e 2010/2011, il numero di iscritti al corso di laurea è aumentato, passando da 148 studenti a 168, con un incremento del 13,5%. Il *trend* di crescita si è ulteriormente rafforzato nell'a.a. 2011/2012 quando gli iscritti sono arrivati a 175 (con un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente del 4,2%).

Nell'a.a. 2012/2013 si è, invece, rilevata una flessione: il numero di studenti iscritti si è fermato a 121. Si segnala, peraltro, che tale trend è in linea con quello di quasi tutti i corsi di studio, sia triennali sia magistrali, dell'ateneo e di molti corsi di laurea delle altre Università italiane (CUN, 2013).

I nuovi iscritti risiedono in buona parte a Bari (circa il 20% negli a.a. 2009/10 e 2011/12 e solo l'11,9% nell'a.a. 2012/13) e in provincia (con percentuali scese dal 58,8% nell'a.a. 2009/10 al 50,5% nell'a.a. 2012/13). Particolarmente significativo appare il dato relativo al numero di studenti provenienti da altre provincie della Puglia che passa dall'11% del 2009/10 al 16% del 2011/12 e quello relativo agli studenti provenienti da altre regioni che passa dal 10% del 2009/10 al 22% del 2012/13. Tale dato conferma l'attrattività del corso di studio anche per studenti provenienti da altre regioni.

Particolarmente significativa è anche l'attrattività del corso per gli studenti con cittadinanza straniera: oltre un terzo degli studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale della ex Facoltà di Economia nell'a.a. 2011/12 ha scelto il Corso di Studio in Economia e Management.

Tra gli iscritti al Corso di Studio si è registrato un aumento della proporzione di studenti provenienti dai licei (dal 39,2% nel 2009/10 al 47,4% nel 2012/13) accompagnato da un corrispondente calo di studenti provenienti da istituti tecnici (dal 56,8% nel 2009/10 al 46,9% nel 2012/13). Il voto medio di diploma degli studenti iscritti risulta piuttosto alto (gli studenti con votazione compresa tra 80 e 99/100 sono passati dal 36,5% del 2009/10 al 50,5% del 2012/13).

Successivamente ai primi due anni dall'attivazione (a.a. 2009/10 e 2010/11), nei quali, ovviamente, non ci sono stati studenti fuori corso, si è registrata una percentuale di tali casi pari all'11,5% del totale. Per quanto riguarda invece gli studenti del corso di laurea 84/S (D.M. 509/1999) la percentuale di studenti fuori corso è passata dal 27,9% dell'a.a. 2009/10 al 50% circa dell'a.a. 2012/13, un netto peggioramento. Invece, il dato relativo agli abbandoni e alle rinunce evidenzia un andamento positivo: si è passati da 21 studenti nel 2009/10 a 11 studenti nel 2011/12, con una riduzione di circa il 50%.

Particolarmente incoraggiante è il dato sul numero medio di CFU acquisiti per studente che è passato da 11,4 CFU nel 2009 a 42,94 CFU nel 2012. Infine, il voto medio ottenuto da tutti gli studenti che hanno acquisito crediti nel 2012-2013 è di 24,2 in linea l'anno precedente (25,3), sintomatico di un buon livello di preparazione

degli studenti del Corso di Studio. La deviazione standard risulta inoltre abbastanza contenuta (3,4 nel 2011/12 e 3,7 nel 2012/13).

Per quanto attiene il numero di laureati del D.M. 270/04, emerge che il Corso di Studio nel 2011 presenta, ovviamente, solo laureati in corso nella durata statutaria del corso (35 studenti). Nel 2012 risultano esserci 121 laureati in corso. Invece, circa il 53,3% dei laureati del corso di laurea ex 509/1999 risulta essersi laureato in corso, nel 2009. Tale percentuale scende, nel 2011, al 37,3%. Tale calo è da attribuirsi alla trasformazione del corso ai sensi del DM. 270/2004.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati ad un anno dalla laurea gli studenti intervistati (con un tasso di risposta pari al 91,4%) hanno evidenziato le seguenti caratteristiche di base:

- l'età media alla laurea si è ridotta da 28,7 anni nel 2009 a 26,7 nel 2011 e a 25 nel 2012;
- il voto medio di laurea è aumentato da 106,2 nel 2009 a 108,5 nel 2011 e a 110 nel 2012;
- la durata degli studi in anni è passata da 2,7 nel 2011 a 2,0 nel 2012.

Gli studenti che si iscrivono al Corso di Studio sono dunque più giovani e più attenti alla *performance*. I due anni guadagnati, in media, sull'età al momento dell'iscrizione, consentono di impegnare qualche mese aggiuntivo nel completare al meglio il percorso di studio.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale emerge come nel 2012 la percentuale dei laureati che lavora è pari nel 2011 al 38,1% e nel 2012 al 34,4%, in concomitanza con la fase più acuta della crisi. In particolare, dai dati emerge come la percentuale di laureati che ha cominciato a lavorare dopo la laurea specialistica, sia aumentata dal 41,7% nel 2011 al 63,6% nel 2012, segno evidente della utilità del titolo di studio conseguito e della efficacia del percorso formativo.

Il tempo necessario all'inserimento nel mondo del lavoro dopo la laurea è migliorato, passando da 4,4 mesi nel 2011 a 2,7 mesi nel 2012, nonostante la crisi.

Inoltre nel 2012 il 36,4% svolge un lavoro a tempo indeterminato. Il settore di attività prevalente nel quale i laureati del corso di laurea hanno trovato collocazione è quello della consulenza (dal 20,8% nel 2011 al 45,5% nel 2012). Sempre nel 2012 il 18,2% dei laureati considera utile la laurea per il lavoro svolto, in merito al quale il livello di soddisfazione è di 5,4 su una scala da 0 a 10.

#### D. RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

Dall'analisi dei risultati delle rilevazioni e dei dati analizzati si può trarre un giudizio complessivamente positivo sull'andamento della didattica e, più in generale, dell'organizzazione del corso di studi.

Il grado di soddisfazione degli studenti è piuttosto elevato e, per taluni aspetti, specie quelli legati alla disponibilità dei docenti, dell'organizzazione della didattica e dell'interesse rispetto alle tematiche trattate, il Corso di Studio si posiziona al di sopra della media degli altri Corsi di Studi utilizzati come confronto.

Oltre a quanto emerso al punto b), l'esperienza degli studenti riferita durante i lavori istruttori e nell'ambito delle riunioni della Commissione Paritetica evidenzia problematiche comuni anche agli altri Corsi di Studi e di seguito elencate:

- ✓ ottimizzazione del rapporto tra didattica frontale e didattica integrativa: ad esempio ampliamento delle ore di didattica dedicate agli aspetti pratici, da realizzare anche attraverso il potenziamento dei laboratori e delle attività seminariali;
- ✓ maggiore disponibilità dei docenti all'utilizzo di strumenti di formazione a distanza e conseguente condivisione del materiale didattico;
- ✓ potenziamento dell'attività dei tirocini formativi, anche attraverso un ampliamento del *pool* di aziende con le quali stipulare apposite convenzioni e attivare iniziative volte all'inserimento professionale;
- ✓ potenziamento delle iniziative legate al *job-placement*;

- ✓ incremento del numero di unità coinvolte nell'attività di tutoraggio *in entrata* e *in itinere*, per lo specifico Corso di Studio.

Da ultimo si segnala che le criticità evidenziate riguardano, prevalentemente, aspetti legati alle infrastrutture e alla dotazione di strumentazione (informatica, multimediale, ecc.) di supporto alla didattica e alle attività di laboratorio: inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici. Il livello di soddisfazione degli studenti del Corso di Studio, infatti, è tra i più bassi con riferimento ai corsi *benchmark*.

Si pone in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il Coordinatore del Corso di Studio, il corso di studio e/o la struttura decentrata di riferimento (Dipartimento). Si tratta di criticità, su aspetti molto rilevanti ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali di Ateneo.

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

**Classe:** LM-56

**Sede:** Bari

#### A. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Nella predisposizione della Relazione Annuale 2013 per il Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, la Commissione Paritetica ha stabilito che la relativa sotto-commissione potesse essere coadiuvata in tutte le fasi di componenti del Gruppo di Riesame.

In particolare, la sotto-commissione di Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, composta dal Prof. Andrea Morone, Coordinatore del Corso e dalla studentessa Serena Bascià, è stata coadiuvata dai componenti del Gruppo di Riesame: Prof. Antonio Attalienti, Prof. Angela S. Bergantino e Sig.ra Petronilla Bruni.

La sotto-commissione e il Gruppo di Riesame si sono riuniti più volte (13, 16 e 19 dicembre 2013). Inoltre, i componenti della sotto-commissione e il gruppo del Riesame hanno scambiato tra loro opinioni, pareri e commenti via mail, skype o telefono. Frequenti sono stati anche gli incontri di discussione e confronto con i componenti delle altre sotto-commissioni, finalizzati alla stesura della relazione annuale.

Questo processo di interazione e confronto si è articolato come segue:

- ✓ Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- ✓ Verifica della struttura della relazione, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare relativi al Corso di laurea di Economia degli intermediari e dei mercati finanziari.
- ✓ Ricognizione dei dati già inseriti nella Scheda SUA e nel Rapporto di Riesame 2013 utili per la redazione della relazione.
- ✓ Individuazione dei dati mancanti.
- ✓ Analisi e correzione dei testi e dei dati da inserire nella relazione e verifica delle problematiche, delle osservazioni e considerazioni connesse all'esperienza degli studenti.

In particolare si è fatto riferimento ai dati ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) e ai dati reperibili sul database VALMON (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>). I dati disponibili su questa database sono stati utilizzati dalla sotto-commissione e dal gruppo di riesame per predisporre un confronto della *performance* del corso rispetto a quella di corsi con una struttura simile, attivi in altri atenei. Il confronto delle opinioni degli studenti in merito ai singoli quesiti è riportato nella apposita sezione (B).

#### B. OPINIONI DEGLI STUDENTI

L'analisi delle opinioni degli studenti è stata realizzata facendo riferimento ai risultati dei questionari somministrati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel corso dell'anno accademico 2011-2012 in quanto i dati più recenti non sono disponibili. La media delle risposte per ciascun quesito considerato nell'analisi è stata di 156. Al fine di valorizzare l'attività di valutazione, l'analisi è stata integrata, rispetto a quanto già contenuto nella scheda di riesame, con un'analisi di confronto (*benchmarking*) con i corsi di studio simili attivi presso altre sedi, i cui dati sono disponibili nella banca dati VALMON. Nel complesso, il giudizio sul corso di studio appare sostanzialmente positivo. Il corso ottiene un punteggio medio pari a 8,06.

Su 24 quesiti il 62% presenta un valore medio superiore a 8, il 17% una media tra 7 e 8, il 21% una media tra 6 e 7. Risultano assolutamente positivi i dati relativi all'*organizzazione* e allo svolgimento dell'*attività didattica*

come si evince dalle risposte medie ai quesiti D2 “I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?” con valore medio pari a 8,95 e D6 “Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale, salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate?” con valore medio pari a 8,93.

Una criticità si rileva in merito al quesito D4 “il docente è assente alle lezioni”. La media della risposta è, infatti, pari a 8,66 nell'a.a. 2011-2012. Sembra tuttavia che questa circostanza non infici l'organizzazione della didattica che, in base alla valutazione ottenuta tramite il quesito D8 “E' stata rispettata la durata programmata di ogni lezione”, risulta avere un risultato fortemente positivo: la media è pari a 8,89.

Presenta una media elevata, pari a 9,02, anche il dato relativo all'adeguatezza dell'orario e della distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata (quesito D21 “L'orario delle lezioni consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno?”).

L'analisi presenta punti di criticità invece relativamente ai quesiti D18 “Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate?” (media pari a 6,61), D19 “I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni progetti laboratori etc.) sono adeguati?” (media pari a 6,25) e D20 “Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche sono disponibili in modo adeguato?” (media pari a 6,43), in cui il giudizio è complessivamente sulla sufficienza.

Tale valutazione risente del fatto che la dimensione della struttura risente dei picchi di affluenza in taluni periodi dell'anno nei quali si concentrano corsi di lezione con una grande affluenza - per esempio quelli dei primi anni delle lauree triennali - e, quindi, il numero di aule e di laboratori e la loro capienza può risultare insufficiente anche per i corsi di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari. Peraltro, la dotazione di sovrastrutture è, purtroppo, carente, anche a causa dei danni e della obsolescenza del materiale.

I risultati del corso Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari sono stati raffrontati con quelli che emergono dai questionari relativi alla valutazione della didattica degli altri Corsi di Studio simili presenti sul territorio italiano e i cui dati sono disponibili sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>.

Sulla base delle informazioni fornite dal sito, è stato possibile confrontare il nostro Corso di Studio solo con altri quattro corsi di laurea magistrale:

- Corso di Studio in “Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari” – Roma “Tor Vergata”;
- Corso di Studio in “Mercati ed Intermediari Finanziari” – Macerata;
- Corso di Studio in “Economia, Finanza ed Integrazione Internazionale” – Pavia;
- Corso di Studio in “Banca Assicurazioni e Mercati Finanziari” – Firenze.

Ciascun Corso di Studio ha sottoposto agli studenti un questionario composto, in media, da 22 domande. Data le divergenze nella formulazione dei quesiti, è stata effettuata l'analisi solo su 8 di essi, selezionando i quesiti totalmente comparabili. I quesiti selezionati per l'Ateneo di Bari hanno ricevuto, in media 153 risposte. Il dato è pertanto pienamente confrontabile con quello dell'intera rilevazione.

La distribuzione delle risposte sui singoli quesiti per le sedi confrontate è riportata nella tabella che segue:

#### Numero Risposte

	Bari	Macerata	Tor Vergata	Pavia	Firenze
<b>D23</b>	169	175	47	612	506
<b>D3</b>	169	175	47	612	504
<b>D5</b>	125	174	47	423	506
<b>D22</b>	170	157	47	423	504
<b>D19</b>	75	93	47	98	344
<b>D18</b>	170	175	47	423	461

<b>D6</b>	175	175	47	423	364
<b>D24</b>	170	175	47	612	506
<b>Media</b>	152,88	162,38	47	453,25	461,88

Al fine di rendere pienamente confrontabili i quesiti con quelli posti agli studenti del corso Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari, si è mantenuta la numerazione data al quesito dall'Ateneo. Gli esiti sono riportati di seguito:

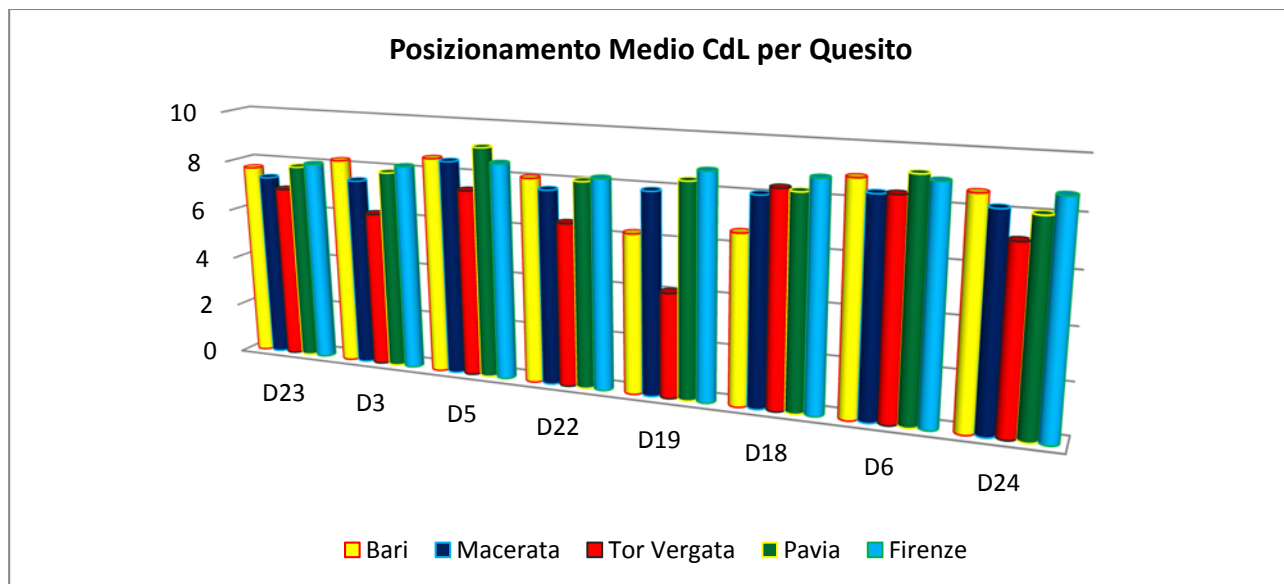
**Anno Accademico 2011-12**

	<b>Quesiti comparabili</b>	<b>Bari</b>	<b>Macerata</b>	<b>Tor Vergata</b>	<b>Pavia</b>	<b>Firenze</b>	<b>Posizionamento Bari</b>
<b>D23</b>	Le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?	7,69	7,33	6,89	7,85	8	3 su 5
<b>D3</b>	Il materiale didattico indicato (libri dispense ecc.) è adeguato come supporto allo studio?	8,23	7,46	6,17	7,88	8,16	1 su 5
<b>D5</b>	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,56	8,49	7,4	9,11	8,54	2 su 5
<b>D22</b>	Nel complesso quanto è soddisfatto delle lezioni di questo insegnamento?	8,06	7,66	6,43	8,08	8,23	2 su 5
<b>D19</b>	I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni progetti laboratori etc.) sono adeguati?	6,25	7,9	4,11	8,37	8,78	4 su 5
<b>D18</b>	Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto si vede si sente etc.)?	6,61	8,05	8,34	8,26	8,79	5 su 5
<b>D6</b>	Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)?	8,89	8,38	8,4	9,16	8,95	3 su 5
<b>D24</b>	Indipendentemente da come è svolto l'insegnamento ha interesse per questa disciplina?	8,64	8,16	7,09	8,04	8,74	2 su 5
<b>Media</b>		7,87	7,93	6,86	8,34	8,52	

Dall'analisi dei quesiti si riscontra che gli studenti di Bari sono molto soddisfatti di come si è svolta l'attività didattica, del materiale fornito/indicato come supporto allo studio (in quest'ultimo caso Bari si posiziona al primo posto). Si evidenzia, dunque, una particolare cura dei docenti verso questo aspetto.

Considerando il dato medio che emerge dal raffronto di tutti i quesiti analizzati, il Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari dell'Università degli Studi di Bari, si posiziona, nel complesso, in una posizione media, occupando la terza posizione su cinque.





Le criticità evidenziate dall'analisi riguardano, prevalentemente, l'aspetto infrastrutturale: inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici (Bari si posiziona negli ultimi posti). Si pone in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il corso di studio e/o la struttura decentrata. Si tratta di criticità, su aspetti molto rilevanti ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali.

### C. ANALISI SUI DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Per una valutazione appropriata dei dati commentati in questa sezione è utile premettere che il corso di laurea è stato trasformato significativamente e, dall'a.a. 2013-2014 ha cambiato denominazione e contenuti didattici.

Dall'analisi dei dati di *ingresso*, *percorso* e *uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari, la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. I dati di andamento del Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari messi a disposizione dal presidio di qualità dell'Ateneo alla pagina web [www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita](http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita) mostrano, in termini di attrattività, che il numero degli immatricolati negli anni accademici 2010-11, 2011-12, 2012-13 è rispettivamente di 54, 61 e 36 unità. Una analisi sintetica dei dati è riportata di seguito. All'a.a. 2011-2012, il totale degli studenti iscritti è di 128 unità. Per l'a.a. 2010-2011 si registrano 3 abbandoni e nessun passaggio di corso di laurea né in entrata né in uscita, mentre per l'a.a. 2011-2012 si registrano 3 abbandoni, 1 passaggio in entrata e 3 in uscita.

In riferimento l'a.a. 2010-11, dei 54 immatricolati 10 provengono da Bari, 32 da altri comuni della provincia di Bari, 9 da altre province, 3 da altre regioni. Nessuno ha residenza all'estero. In riferimento l'a.a. 2011-12, dei 61 immatricolati 3 provengono da Bari, 39 da altri comuni della provincia di Bari, 13 da altre province, 6 da altre regioni; non risultano iscritti studenti stranieri o residenti all'estero. In riferimento l'a.a. 2012-13, dei 36 immatricolati 5 provengono da Bari, 18 da altri comuni della provincia di Bari, 9 da altre province, 4 da altra regione; nessuno ha residenza all'estero e 2 sono di origine straniera. Aggregando i dati relativi ai 3 anni accademici il 41% proviene da un liceo e il 55% da un istituto tecnico. Non ci sono iscritti che provengono da istituti professionali. Circa un quarto degli iscritti ha conseguito una votazione di diploma contenuta tra 100 e 110 e lode.

Nell'anno solare 2011 in media sono stati conseguiti 63 CFU, mentre nel 2012 (in media) circa 48 CFU. Sono stati superati 184 esami con votazione media pari a 26.8 e deviazione standard di circa 2.7; nell'anno 2012 sono stati superati 604 esami con votazione media 28 e deviazione standard di circa 2.4. Nel 2012 si sono registrati 20 laureati.

Il Corso di Studio è stato istituito nel 2010 e nel 2012-2013 (dati provvisori) si sono laureati i primi venti studenti, con età media alla laurea pari a 25,3 anni. Non siamo in grado di presentare dati significativi riguardanti il loro inserimento nel mondo del lavoro, poiché nella banca dati di Almalaurea sono presenti dati sino al 2012.

#### D. RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

L'analisi dei dati riportati nelle precedenti sezioni consente di rilevare un giudizio complessivamente positivo sull'andamento della didattica e, più in generale, sull'organizzazione del corso di studio. Dall'analisi dei risultati delle rilevazioni e dei dati analizzati si può affermare che il grado di soddisfazione degli studenti è stato piuttosto elevato e, per taluni aspetti, specie quelli legati alla disponibilità dei docenti, dell'organizzazione della didattica e dell'interesse rispetto alle tematiche trattate, il Corso di Studio si posiziona al di sopra della media degli altri Corsi di studio utilizzati come confronto.

L'esiguità degli iscritti e il condizionamento dovuto al pensionamento e al trasferimento di diversi docenti impegnati in questo corso di laurea, dal blocco del *turn-over* (nel triennio 2009-2011 il reclutamento per l'Università di Bari è stato azzerato e nel biennio 2012-2013 le possibilità assunzionali sono state molto limitate), nonché l'esigenza di venire incontro ai fabbisogni formativi espressi dal territorio hanno però determinato la necessità di trasformarlo significativamente a partire dall'a.a. 2013-2014. Il corso ha infatti cambiato denominazione e contenuti didattici.

La Commissione Paritetica ritiene comunque importante segnalare che anche per questo corso le criticità evidenziate riguardano, prevalentemente, aspetti legati alle infrastrutture e alla dotazione di strumentazione di supporto alla didattica e alle attività di laboratorio (informatica, multimediale, ecc.), aspetti sui quali meno può incidere direttamente il singolo docente, il coordinatore del corso di laurea, il corso di studio e/o la struttura decentrata di riferimento (Dipartimento). Si tratta di criticità, su aspetti molto rilevanti - e che, peraltro, permangono anche per i corsi attivati per l'a.a.2014-2015 - ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali di Ateneo.



**Denominazione del Corso di Studio:** Marketing

**Classe:** LM-77

**Sede:** BARI

#### A. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Nella predisposizione della relazione annuale 2013 per il Corso di Studio in Marketing, la Commissione Paritetica ha stabilito che la relativa sotto-commissione potesse essere coadiuvata in tutte le fasi dal Gruppo di Riesame.

In particolare, la sotto-commissione di Marketing, composta dai Professori Ernesto Somma, e Luca Petruzzellis del Consiglio Interclasse in Marketing e dagli studenti Francesco Perrone e Paola Siciliani, è stata coadiuvata dal Prof. Pierluigi Passaro, dalla Prof.ssa Paola Perchinunno e dalla Sig.ra Petronilla Bruni.

La sotto-commissione si è riunita più volte (in data 13, 16 e 19 dicembre 2013) e i componenti della stessa hanno scambiato opinioni, pareri e commenti, molto spesso, via mail, skype o telefono. Infine il Coordinatore del corso di studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda, Prof. Somma e la Sig.ra Bruni, hanno più volte incontrato, anche singolarmente, gli altri componenti del gruppo di lavoro. Frequenti sono stati anche gli incontri tra i singoli componenti per la discussione degli argomenti da inserire nella preparazione e stesura della relazione annuale.

Questo processo di interazione e confronto si è articolato come segue:

- ✓ Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e dal Presidio della Qualità di Ateneo. Verifica della struttura della relazione, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare relativi, nello specifico, al Corso di Studio in Marketing.
- ✓ Ricognizione dei dati già inseriti nella Scheda SUA e nel Rapporto di Riesame 2013 utili per la redazione della relazione.
- ✓ Individuazione dei dati mancanti.
- ✓ Analisi e correzione dei testi e dei dati da inserire nella relazione e verifica delle problematiche, delle osservazioni e considerazioni connesse all'esperienza degli studenti. In particolare si è fatto riferimento ai dati ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>).

Dall'analisi dei dati (di ingresso, percorso e uscita) è emerso che per il Corso di Studio in Marketing la situazione appare invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. Si è deciso di predisporre una analisi dettagliata dei dati all'interno della scheda C.

Il gruppo di lavoro non ha proceduto al confronto della performance del corso rispetto a corsi simili, poiché non vi sono dati disponibili sul sito web VALMON per il confronto.

#### B. OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il Corso di Studio dal 2009 somministra agli studenti questionari per la valutazione della didattica. I dati sono disponibili sul sito web VALMON (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>). Dai risultati pubblicati dal Nucleo di Valutazione e comunicati dal Coordinatore del Corso nelle riunioni del Corso di Studio emerge un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti.

L'analisi dei questionari somministrati agli studenti, indica una crescita sensibile nel tempo di tutti i principali indicatori di soddisfazione degli studenti rispetto agli anni accademici precedenti; tutti gli indicatori sono superiori alla sufficienza.

La maggior parte degli aspetti monitorati raccoglie valutazioni positive da parte degli studenti con un livello di soddisfazione complessivo nel 2011-12 pari a 7,85.

Sono particolarmente apprezzati il regolare svolgimento delle lezioni (*rispetto del calendario, presenza del docente, ricevimento studenti*), l'organizzazione didattica e il buon rapporto tra crediti formativi e attività didattica richiesta allo studente per la preparazione degli esami.

Ulteriore elementi di soddisfazione per gli studenti, in linea con quanto registrato per il corso di studio triennale in Marketing e Comunicazione d'Azienda, l'utilizzo frequente di sussidi didattici (diapositive, computer, video, ecc.) nel corso delle lezioni e lo stimolo alla partecipazione attiva degli studenti a lezione da parte del docente (8,3).

È soddisfacente (8,04) e superiore alla media degli altri Corsi di Studi della ex Facoltà l'azione del docente diretta a incoraggiare lo studente a sostenere l'esame di profitto al termine del corso attraverso lo svolgimento di prove intermedie.

Per quanto riguarda la qualità delle strutture a supporto della didattica, la carenza dei posti a sedere è la principale criticità che determina un valore medio di 6,55. A fronte di un'ottima reperibilità dei docenti nelle ore stabilite per il ricevimento, valutata 8,59, è molto più diffuso, rispetto agli altri corsi della ex Facoltà, l'utilizzo della posta elettronica come strumento di comunicazione docente-studente (8,77).

### C. ANALISI SUI DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Dall'analisi dei *dati di ingresso, percorso e uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio Magistrale in Marketing la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. La sintesi dei dati è riportata nella seguente scheda.

- *in termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:*

- I dati di ingresso del corso di studio mostrano una flessione sensibile dal punto di vista delle immatricolazioni (76 nell'anno 2011-2012, 75 nel 2012-2013 e 38 nell'a.a. 2013-2014 – dato provvisorio). Il calo delle immatricolazioni ha radici, però, nella generale situazione economica del Mezzogiorno e nel cosiddetto fenomeno della "fuga dei cervelli". D'altra parte, tale decremento segnala una necessità di maggiore vicinanza al lavoro, sia in termini di tipologia di insegnamenti sia di rapporti con le imprese;

- gli immatricolati provengono per il 68% dalla Provincia di Bari (il 16% sono studenti residenti nella città di Bari e oltre il 52% provengono dai comuni limitrofi dalla provincia), per il 24% dalle altre Province della Regione Puglia e per il 5% dalle altre Regioni italiane. Si aggiungono, un media, 5 cittadini/anno di nazionalità straniera.

- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: tecnica (41%), liceale (49%), professionale (2%) e altro (7%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 32% voto inferiore ad 80, 46% voto compreso tra 80-99, 20% tra 100 e 100 e lode. L'2% non ha indicato il proprio voto.

- *in termini di ESITI DIDATTICI emerge che:*

- gli studenti totali del corso si attestano su 160 unità e i fuori corso sono circa il 22%;

- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2010-11 e 2011-12 rivela un tasso di abbandono tra il I e II anno pari al 13%;

- il corso mostra un buon livello di performance, confermato dal numero dei CFU conseguiti per anno (46,7), dal numero degli esami superati e dalla media dei voti (pari a 26,3) superiore alla media nazionale degli studenti di corsi di laurea appartenenti alla stessa classe. Tale dato incrociato con la durata degli studi - inferiore a quella nazionale - sottolinea come gli studenti puntino a terminare nel più breve tempo possibile il percorso di studi, eliminando così attività extra curriculari anche se altamente formative, come per esempio i programmi di double degree e di exchange;

- il dato della frequenza (il 56,5% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti) indica come gli studenti siano fortemente interessati a entrare il più velocemente nel mercato del lavoro, svolgendo in alcuni casi un'attività lavorativa più o meno in linea con il percorso scelto, pur di iniziare a mettersi alla prova.

- la media dei voti conseguiti è superiore a 27/30 e la deviazione standard si attesta su un valore di 3,5.

- *in termini di capacità di conseguimento del titolo di studio emerge che:*

- un dato certamente positivo è rappresentato dal numero dei laureati in corso: per il 2012 buona parte dei laureati (61) è in corso, con solo il 15% dei laureati fuori corso (11 su 71); l'1,39% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 29% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 69% ottiene la votazione massima con o senza lode. Tali dati confermano la buona performance del corso e ribadiscono la voglia degli studenti di completare il più velocemente possibile il percorso universitario.

Positiva risulta la condizione occupazionale: il 50% dei laureati magistrali lavora mentre il 41% è in cerca di opportunità di occupazione.

#### D. RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

La problematica principale che il Corso di Studio deve affrontare è rappresentata dallo scollamento tra la laurea triennale e la magistrale dal punto di vista dei numeri, come evidente dalle immatricolazioni.

Nonostante l'adeguamento del piano di studi, che ha reso il corso più rispondente alle richieste del mercato, anche attraverso insegnamenti più pratici e maggiormente specialistici, i più stretti rapporti con le imprese (giornate di selezioni, presentazioni aziendali e business game) e i vari programmi di internazionalizzazione esistenti (LLP-Erasmus, Double degree ed Exchange), alcune cause strutturali e macroeconomiche (tessuto produttivo regionale, la specificità dello sbocco occupazionale, il rallentamento del mercato del lavoro) causano la notevole riduzione di studenti dalla laurea triennale a quella magistrale.

Il Corso di Studio, pertanto, si propone di incrementare le attività di comunicazione e di orientamento nel passaggio dai corsi triennali, guidando meglio gli studenti nelle scelte.

Da ultimo si segnala che le criticità evidenziate dall'analisi sono, prevalentemente, di carattere strutturale: inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici. Si pone in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il corso di studio e/o la struttura decentrata. Si tratta di criticità, su aspetti molto rilevanti ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali.

### CONCLUSIONI GENERALI

La Commissione ha preso in esame tutti i corsi di studio attivi presso il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici. Il lavoro di valutazione e analisi dei dati, delle esigenze e delle richieste degli studenti e dei docenti e dei principali *stakeholders* dei corsi di studio ha visto la fattiva collaborazione dei componenti della commissione e del personale di supporto. Dall'analisi dei dati e delle opinioni degli studenti emerge un quadro di complessiva soddisfazione per lo standard formativo e l'impegno dei docenti su tutti i corsi di laurea. Particolari criticità, invece, si evidenziano per quanto riguarda tre aspetti: le opportunità di inserimento lavorativo, l'internazionalizzazione, le infrastrutture e le attrezzature per la didattica. Se per i primi due ambiti si ritiene di intervenire con misure concrete da attivare attraverso il Dipartimento e i singoli Corsi di Studio, come ampiamente documentato nella relazione, in merito al terzo punto, gli interventi richiedono un maggiore coinvolgimento delle strutture centrali, in termini sia di finanziamento sia di interventi programmati di edilizia/recupero/manutenzione. L'impegno della Commissione, che vede molto coese le due componenti – studenti e docenti - è quello di sensibilizzare sul punto gli organi centrali di Ateneo, con proposte e richieste specifiche.